

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ATTO DISPOSITIVO E DECISIONE DI AFFIDAMENTO
N. 124 IN DATA 09/07/2025

OGGETTO: decisione di affidamento diretto tramite (confronto di preventivi) MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per l'acquisto di buoni pasto elettronici per il personale militare e civile di questo Ente.

Capitoli di bilancio: 1209/10 e 1300/02 - E.F. 2025

R.U.P. fase di affidamento: Ten.Col. com. Emilio SPANO'

Capitolo di spesa: 1209/10 e 1300/02 - E.F. 2025

Spesa: € 50.587,42 Iva esclusa - CIG n. B78F596DC5

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTI

- l'Atto Autorizzativo e decisione di contrattare n. 103 del 26/06/2025 e le disposizioni in esso richiamate a firma del Direttore dell'UTT di Napoli che contiene in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- il D.M. 12/10/2012, con il quale sono stati approvati i capi IX, XIII e XV che sostituiscono gli analoghi capi delle Istituzioni Tecniche Applicative dell'abrogato R.A.D., approvate con il D.M. 20/12/2006 e tuttora vigenti in virtù di quanto riportato all'art. 2186 del D. Lgs. 15/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- la L. 6/11/2012, n. 190 e il D.P.R. n. 236 del 15/11/2012, per quanto applicabile;
- il D. M. 23/01/2015 del MEF – Disciplina del meccanismo di scissione dei pagamenti (cd. "split payment");
- il D. Lgs. 12/5/2016, nr. 93 in materia di riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art.42 comma 1 L. 196/2009;
- il D. Lgs. 12/05/2016, n. 90 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della L.196/2009;
- il D. Lgs. 16/03/2018, n. 29 recante "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 12/05/2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1, della L. 31/12/2009, n. 96";
- il D. Lgs. del 12/09/2018, n. 116 recante "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 12/05/2016, n. 90, in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40 comma 1, della L. 31/12/2009, n. 196;
- il D. Lgs. del 31/03/2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della L. 21/06/2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la Legge 30/12/2024, n. 207, concernente il bilancio di previsione della Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;
- il D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/02/2016 recante "Modifica del Decreto 30/01/2015 relativo alla Semplificazione in materia di D.U.R.C.";
- la Circolare n. 34 del 13 dicembre 2018, e la circolare n. 2 del 8 febbraio 2019, contenente prime indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);
- le competenze che l'art. 451, co. 1 e 2 del D.P.R. n. 90/2010 e s.m.i. attribuiscono al Capo Servizio Amministrativo;

APPURATO

- che in relazione al servizio che si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della L. n. 488/1999 e dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
- che la fornitura richiesta è presente nel catalogo MEPA;
- che la congruità dell'offerta con gli attuali costi di mercato e la compatibilità dell'importo con i vincoli imposti dalla vigente normativa per poter procedere ad affidamento diretto;

TENUTO CONTO

- che l'art.1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145 ha innalzato la soglia di obbligatorietà del ricorso al M.E.P.A. da € 1.000,00 ad € 5.000,00 e che la procedura in parola rientra in tale ambito;
- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere garanzia per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- che la spesa indilazionabile e improcrastinabile è sostenuta anche in assenza di ordini di accreditamento di contabilità ordinaria a valere su impegno di spesa delegata facendo ricorso all'utilizzo del "Fondo Scorta" per l'anno 2025;
- che in conformità dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 va considerata la necessità di conseguire il risultato richiesto con la massima tempestività e il migliore offerta non anomala;
- che nell'ipotesi di affidamento diretto, è quindi riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi, essendo ciò espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata;

PRESO ATTO

- che quest'Ufficio ha provveduto nei confronti della Ditta alla verifica della Regolarità del DURC ed alla consultazione delle Annotazioni Riservate sul sito dell'ANAC;
- che la spesa di cui trattasi può essere soddisfatta con le dotazioni dei capitoli 1209/10 e del 1300/02 del corrente E.F. e confermate con il modello C di contabilità ordinaria a funzionario delegato, e che la prestazione si renderà è esigibile nell'anno in corso;

CONSIDERATO

- Che tra le ditte interpellate mediante TD n. 5456534 (confronto di preventivi), è risultata aggiudicataria la ditta EP S.P.A.;

- che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;
- che l'offerta presentata in fase di istruttoria è ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO

che ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidamento alla ditta EP S.P.A. con sede in Roma, Via Giuseppe PALUMBO nr. 26, codice fiscale e partita IVA 05577471005 consente di perseguire le finalità della stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DISPONE

1. L'affidamento tramite trattativa diretta (TD) per l'acquisto di buoni pasto elettronici per il personale militare e civile di questo Ente alla Ditta EP S.P.A. con sede in Roma, Via Giuseppe PALUMBO nr. 26, codice fiscale e partita IVA 05577471005 con la presente decisione di affidamento per l'importo di € 50.587,42 più IVA;
2. di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con stipula pari ad € 50.587,42 ed € 2.023,50 quale iva al 4%, con imputazione sul bilancio 2025 nel capitoli 1209/10 e 1300/01 avente ad oggetto l'acquisto di buoni pasto elettronici per il personale militare e civile di questo Ente;
3. di dichiarare la presente decisione di affidamento immediatamente esecutiva;
4. di stabilire che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

In applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23/12/2014 n. 90 (Legge di Stabilità anno 2015), questo Ente provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva pari ad €. 2.023,50 (*duemilaventitre/50*), secondo le modalità previste dal DM 23/01/2015 del MEF.

In caso di ritardo di emissione dell'ordine di accreditamento, si procederà ai sensi dell'art. 551 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 7-ter del D.Lgs. 12 settembre 2018, n.116.

Il presente atto viene emesso in doppio originale, di cui un esemplare per la raccolta delle disposizioni amministrative e l'altro per la documentazione da allegare all'ordine di pagamento.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(FUNZIONARIO DELEGATO)
Ten. Col. com. Emilio SPANO'


IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
Ten.Col.CC rs Michele GIUGLIANO